



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO: L.R. n. 56/1977 e smi - Variante Strutturale n. 6 al vigente P.R.G.C. - Approvazione.

L'anno duemilatredecim, addì sette, del mese di giugno, alle ore 21,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
BERTONA DIEGO	X		MOIA ROBERTO	X	
MENDICINO DOMENICO	X		ZAFFIRETTI CRISTINA	X	
CERRI SILVIO	X		ZUCCHI DANIELE	X	
FRASCHINI UBALDO	X		CIMBERIO MARA	X	
FAGGIO SILVANO	X		NEVE FRANCO	X	
GIACOMINI FRANCA	X		ZENONI PIETRO ANGELO	X	
FORTIS AGOSTINO FRANCESCO		X	ZEFFIRETTI PINUCCIO	X	
SOMMA SILVIA	X		MANTUANO LUCA		X
PEDUTO CRISTINA		X			

Totale Presenze 14

Totale Assenze 3

FRANZINA PATRIZIA	Assessore esterno	Pr.	As.
			X
Totale			1

Partecipa il Segretario Comunale Signor REGIS MILANO DR. MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BERTONA DIEGO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO PRESIDENTE

Premesso che il Comune di San Maurizio d'Opaglio è dotato della seguente strumentazione urbanistica generale:

- PRGC approvato con DGR n. 74/18870 del 09.02.1988;
- Variante n. 1 al PRGC approvata con DGR n. 14-4348 del 04.12.1995;
- Variante n. 2 al PRGC, compreso adeguamento PAI, approvata con DGR n. 22-5428 del 05.03.2007;
- Piano Particolareggiato di via Roma e della contestuale Variante al PRGC approvato con DGR n. 16-6941 del 24.09.2007;
- Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, Edilizia ed Ambiente con contestuale Variante al PRGC approvato con DGR n. 16-3811 del 31 18.09.2006, modificato ed approvato con DCC n. 2 del 05.01.2009 e n. 22 del 14.04.2011;
- Piano Particolareggiato località Alpiolo e della contestuale Variante n. 4 al PRGC adottata con DCC n. 9 del 11.05.2012;
- Variante n. 5 al PRGC per adeguamento al RIR approvata con DCC n. 24 del 05.07.2012 e pubblicata sul BUR n. 31 del 02.08.2012;
- Variante Strutturale n. 3 al PRGC la cui adozione del Progetto Preliminare è avvenuta con DCC n. 38 del 30.11.2012;
- Variante parziale n. 1 approvata con DCC n. 40 del 19.05.1999;
- Variante parziale n. 2 approvata con DCC n. 59 del 04.08.2000;
- Variante parziale n. 4 approvata con DCC n. 33 del 30.08.2005;
- Variante parziale n. 5 approvata con DCC n. 17 del 31.03.2008;
- Variante parziale n. 6 approvata con DCC n. 80 del 27.11.2009;
- Piano Paesistico Fascia a Lago approvato con DCC n. 220-2997 del 29.01.2002;

altri atti:

- Regolamento Edilizio approvato con DCC n. 30 del 28.04.2008 e pubblicato sul BUR n. 22 in data 29.05.2008;
- modifiche Regolamento Edilizio approvate con DCC n. 60 del 17.07.2009 e pubblicato sul BUR n. 33 in data 20.08.2009;
- Piano acustico approvato con DCC n. 56 del 30.09.2004;
- Variante n. 1 al Piano Acustico approvata con DCC n. 34 del 30.08.2005.

Considerato che, nel rispetto dei disposti fissati dagli art. 15 e 17 della LR 5.12.1977 n. 56 e smi e delle indicazioni contenute nelle Circolari del PGR successivamente emesse, riguardante la formazione degli strumenti urbanistici, il Comune ha dato corso a quanto segue:

- con DCC n. 2 del 20.01.2012 è stato approvato il Documento Programmatico relativo alla variante n. 6 al PRGC vigente e verifica di assoggettabilità alla VAS, conclusesi a seguito degli incontri con gli Enti preposti in data 24.05.2012;
- ha acquisito parere favorevole della Regione Piemonte Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 17.07.2012 prot. 56637;
- ha acquisito la Delibera della Giunta Provinciale di Novara n. 317 del 18.09.2012 riguardante il parere di compatibilità territoriale;
- con DCC n. 31 del 01.10.2012 è stata approvata la Relazione finale dell' Organo Tecnico Comunale competente per la VAS, dando atto dell' esclusione alla procedura di VAS;
- con DCC n. 32 del 01.10.2012 è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale n. 6 al vigente PRGC;
- con DCC n. 2 del 18.01.2013 si riconfermava la Relazione finale dell' Organo Tecnico Comunale competente per la VAS, si prendeva atto che non erano pervenute osservazioni, si dava corso all' adozione del progetto preliminare della variante n. 6 al vigente PRGC e

successivamente si è dato corso alle varie e dovute sedute della Conferenza di Pianificazione.

Visto il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione del 06.05.2013 ed in particolare gli allegati ad esso contenuti e più precisamente:

- parere della Provincia di Novara, Ufficio Urbanistico, in data 23.04.2013, prot. 59445;
- parere della Regione Piemonte, Settore Copianificazione, in data 23.04.2013, prot. 11254.

Invita quindi l'Assemblea consiliare a volere prendere atto di quanto sopra esposto.

Il Sindaco
Bertona Diego

ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi:
 - il Sindaco Bertona fa presente che si tratta del quinto e ultimo passaggio in Consiglio Comunale; sottolinea la linearità della Variante per cui non è stata presentata alcuna osservazione; le Conferenze dei servizi sono servite per eliminare aspetti dubbi;
 - il Consigliere Neve dichiara che si tratta di una variante di poco conto che ha raccolto poche questioni; la mancanza di osservazioni non vuol dire niente; sono state sistemate alcune situazioni, ad esempio da produttivo a residenziali; preannuncia il voto di estensione del gruppo di minoranza; alcune istanze sono state presentate da cittadini che “fanno i furbi” inserendo terreni per speculazioni, questo era successo già in passato, occorre agevolare i cittadini che vogliono costruire la prima casa, non gli speculatori che hanno approfittato del cambio dell'Amministrazione comunale; rileva che sono state effettuate alcune forzature in quattro o cinque casi;
 - l'Assessore Mendicino dichiara che la presente variante non è poca cosa, è però stata penalizzata dalla variante R.I.R.; via Amendola è stata considerata solo per poca superficie, per di più è gravata da uso civico per cui potrà esserci un'entrata per il Comune;
 - il Sindaco Bertona fa presente che l'Arch. Vergerio ha chiarito che le modificazioni dell'edificabilità sono minime, per cui non si può parlare di speculazioni;
 - il Consigliere Neve dichiara che gli dà fastidio che si sia sfruttato il cambio di Amministrazione comunale; la variante è di poco conto anche a causa della crisi economica in atto;
 - il Vicesindaco Fraschini dichiara che qualche variante, anche in passato, poteva essersi rivelata “speculativa” ma non si può fare il processo alle intenzioni; si prevedono entrate per le casse comunali dovute alla variante;
 - il Consigliere Zeffiretti propone come regola quella di dare la priorità alle richieste finalizzate alla prima casa; occorre inoltre tenere conto del problema dell'impermeabilizzazione dei suoli;
 - l'Assessore Mendicino fa presente che ci sono state speculazioni anche per via Marconi;
 - il Consigliere Zeffiretti dichiara che l'Assessore Mendicino è intempestivo, era un'altra situazione;
 - il Consigliere Neve sottolinea che l'Assessore Mendicino vuol dire che è colpa dell'allora Amministrazione.

- Vista la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa confacente alle proprie volontà e pertanto meritevole di approvazione.
- Visti gli elaborati progettuali presentati dai professionisti incaricati e sotto citati;
- Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: " Tutela ed uso del suolo";
- Vista la L.R. n. 3 del 25.03.2013;
- Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e smi;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 12-8931 del 09.06.2008 (norme in materia ambientale) e smi;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 14</i>	<i>n. 4</i>	<i>n. 10</i>	<i>n. 10</i>	<i>zero</i>

(Astenuiti: Cimberio Mara, Neve Franco, Zenoni Pietro Angelo, Zeffiretti Pinuccio)

D E L I B E R A

- 1) Di recepire integralmente gli esiti della seconda Conferenza di Copianificazione e valutazione del 06.05.2013 e di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della LR n. 56/77 e smi e 89 della L.R. n. 3/13, la variante Strutturale n. 6 al vigente PRGC, il cui progetto preliminare è stato adottato con DCC n.32 del 01.10.2012 e n. 2 del 18.01.2013, fatte salve comunque:
 - le prescrizioni del DL n. 285/1992 e relativo Regolamento approvato con DPR n. 495/1992 riguardante “ Nuovo Codice della Strada”;
 - le prescrizioni in materia sismica di cui alla DGR 19.01.2010 n. 11-13058 ed alla DGR 12.12.2011 n. 4-3084 e smi;
 - i lotti individuati con i n. B38 – F33 – C32, gravati da uso civico potranno essere attuate esclusivamente a seguito della redazione degli atti relativi all’ affrancamento dei lotti stessi;
 - i lotti individuati con i n. 8 – 21 – 41 – 42 interessati dalla variante acustica n. 2, la cui procedura è in corso, potranno essere attuate a seguito della conclusione della variante stessa.
- 2) Di dare atto che la definitiva documentazione così approvata, relativa alla Variante Strutturale n.6 al vigente PRGC, si compone delle delibere citate al punto 1, con allegate:
 - Relazione Illustrativa – Progetto Definitivo – maggio 2013 comprensiva degli estratti planimetrici e della scheda C (capacità insediativi);
 - Norme Tecniche di Attuazione (stralcio) – Progetto Definitivo – maggio 2013;
 - Tav. 6a – Norme Tecniche di Attuazione (completo) – Progetto Definitivo – maggio 2013;
 - Tav. n. 3a – Planimetria Territorio Comunale - Concentrico - Progetto Definitivo – scala 1:2000 – maggio 2013;
 - Tav. n. 3b – Planimetria Territorio Comunale - Concentrico - Progetto Definitivo – scala 1:2000 – maggio 2013;
 - Tav. n. 3c – Planimetria Territorio Comunale - Concentrico - Progetto Definitivo – scala 1:2000 – maggio 2013;
 - Tav. n. 4 – Zone di Interesse Ambientale e Documentario – Progetto Definitivo – scala 1:1000 – maggio 2013;
 - Normativa geologico tecnica aggiornata – maggio 2102;
 - Schede geologico tecniche sulle aree in variante – maggio 2012;

- Tav. 6g – carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica – Progetto Definitivo – scala 1:5000 - maggio 2013;
- Dichiarazione della capacità insediativa residenziale definitiva (art. 20 LR 56/77 e smi).

3) La presente delibera assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell' art. 15 comma 16 della LR n. 56/77 e smi, sarà trasmessa alla Regione Piemonte e Provincia di Novara per fini conoscitivi, infine, i documenti aggiornativi dello strumento urbanistico verranno posti in pubblicazione sul sito informatico.

Successivamente,
 Su proposta del Sindaco Presidente,
 Stante l' urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 14</i>	<i>n. 4</i>	<i>n. 10</i>	<i>n. 10</i>	<i>zero</i>

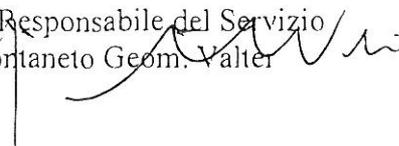
(Astenuti: Cimberio Mara, Neve Franco, Zenoni Pietro Angelo, Zeffiretti Pinuccio)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del T.U. sull' ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

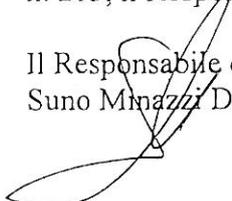
Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
Fontaneto Geom. Valter



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Responsabile del Servizio Finanziario che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sunò Minazzi Dr. Marco



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(BERTONA DIEGO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(REGIS MILANO DR. MICHELE)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 L. 69/2009)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune, accessibile al pubblico, in data 10 GIU 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.L.vo 267 del 18.8.2000

San Maurizio d'Opaglio, li 10 GIU 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(REGIS MILANO DR. MICHELE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in data _____

San Maurizio d'Opaglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(REGIS MILANO DR. MICHELE)
